

## Monsignor Comi, è giallo sui conti della casa di riposo

**Pubblicato:** Martedì 30 Ottobre 2012



**La casa di riposo Monsignor Comi continua a traballare.** Dopo che l'estate scorsa due componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione hanno rassegnato le proprie dimissioni, in primis l'allora presidente **Franco Sai**, è scoppiato il caso dei conti della fondazione aperto dal **vice-presidente Maurizio Ferrari** il quale aveva parlato di **un buco milionario**. Le sue dichiarazioni avevano aperto un vaso di Pandora nella più importante azienda del territorio, con **170 dipendenti e 200 anziani ospiti della struttura**.

L'ex-presidente Sai, invece, **aveva assicurato di aver lasciato i conti della casa di riposo in perfetta salute** e, proprio per fare chiarezza su quanto andavano esternando l'ex-presidente del cda e il suo vice, **i sindaci della Comunità Montana Valli del Verbano Marco Magrini**, che nominano tre componenti del cda, avevano **chiesto al presidente della Comunità Montana di coordinare una verifica puntuale della situazione del bilancio**. Nel frattempo, qualche giorno fa, il sindaco di Luino Andrea Pellicini ha nominato i due componenti in rappresentanza del Comune (che esprime tre consiglieri nel cda del Comi) in sostituzione dei dimissionari Piazza e Sai.

**Questa scelta è stata interpretata dal presidente Magrini come un atto ostile al suo operato di controllo** e, con una lettera, ha annunciato che avrebbe abbandonato l'incarico ricevuto dall'assemblea dei sindaci in attesa di eventuali sviluppi. A questa lettera è giunta, a stretto giro di posta, **la risposta del sindaco Pellicini** che ha invitato «l'ottimo presidente Magrini a proseguire nella sua opera di controllo» e ha sottolineato che «la nomina dei due componenti del Comune di Luino non inficia il lavoro da lui fin qui svolto». **Il risultato è che all'assemblea che si è svolta ieri sera, lunedì 29 ottobre**, con il revisore dei conti, gli unici sindaci presenti erano quello di Luino e il suo collega di Dumenza Corrado Moro. Nel lungo balletto che si protrae ormai da qualche mese nessuna chiarezza è stata fatta sui conti della Fondazione Monsignor Comi e per dipendenti e ospiti della struttura si avvicina un Natale di incetezza sul proprio futuro.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it